

CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione in modalità videoconferenza

Seduta pubblica del 10/09/2025

Presiede la CONSIGLIERA METROPOLITANA ACCORSI SARA

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Accorsi Sara	De Martino Maria Luigia
Barbieri Gessica	Larghetti Simona
Bassi Emanuele	Montanari Matteo
Bittini Loretta	Panzacchi Barbara
Cima Franco	Santoni Alessandro
Crescimbeni Paolo	Vacchi Nicolas

Sono assenti i Consiglieri:

Lepore Matteo (*)

Bertoni Angela (*)

Carapia Simone (*)

Celli Davide

Panieri Marco (*)

Polazzi Mattia

Presenti n. 12

Scrutatori: Bassi Emanuele, Larghetti Simona, Vacchi Nicolas.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE RIVA MARIA (**)

(*) assente giustificato

(**) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegato in videoconferenza.

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI METROPOLITANI TRIENNALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO RELATIVI AGLI ANNI SCOLASTICI 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

- 1) approva** gli indirizzi metropolitani per il diritto allo studio relativi agli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, come da allegato A) al presente atto quale sua parte integrazione e sostanziale;
- 2) dà atto** che il Sindaco con proprio atto, procederà all'approvazione dei relativi Programmi attuativi, che verranno redatti in esecuzione dei presenti indirizzi;
- 3) dà atto** altresì che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Agli oneri indiretti derivanti dall'attuazione degli Indirizzi metropolitani, di cui all'Allegato A), si provvederà con successive determinazioni dirigenziali, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto sia degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica sia delle norme regolamentari della Città metropolitana di Bologna.

Motivazione

La legge regionale n. 26/2001¹ disciplina gli interventi per il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo.

La Regione e gli Enti Locali² promuovono interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento di tale diritto.

La Regione esercita funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento ed approva gli indirizzi triennali, nel quadro dei quali gli Enti locali esercitano le funzioni loro attribuite dalla normativa.

Con la deliberazione n. 24 del 24 giugno 2025, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato gli "Indirizzi per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 ai sensi della Legge Regionale 8 Agosto 2001, n. 26" nell'ambito del diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita, stabilendo le priorità connesse agli

¹ Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita.

² Ai sensi del D.Lgs 112/98 e ferme restando le funzioni amministrative attribuite ai Comuni ai sensi dell'art.42 del DPR 616/77.

interventi di diritto allo studio compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili sul bilancio regionale.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56,³ la Regione Emilia-Romagna ha approvato la L.R. n.13/2015 di “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

Il nuovo modello di riordino delle funzioni a livello territoriale ha previsto che la Regione mantenga una funzione di indirizzo per la programmazione territoriale in materia di diritto allo studio scolastico (art.50), attribuendo invece alla Città metropolitana e alle Province la programmazione e la gestione dei relativi interventi (art.51) sulla base dei suddetti indirizzi, fatte salve le competenze dei Comuni. La Città metropolitana di Bologna ha proceduto ad elaborare gli indirizzi metropolitani triennali per il diritto allo studio indicando gli obiettivi generali e specifici per macrotipologie di azione e le modalità di attuazione che avverranno attraverso l'approvazione di Programmi annuali che definiranno l'azione a livello metropolitano, nonché gli indicatori e i criteri per il riparto delle risorse che la Regione attribuirà direttamente alla Città metropolitana di Bologna.

In particolare sono stati individuati **obiettivi generali** volti a:

1. Promuovere e sostenere il diritto allo studio di tutte le ragazze e di tutti i ragazzi nella piena collaborazione interistituzionale, in una governance multilivello e condivisa;
2. Garantire a tutti/e l'accesso a un sistema educativo di qualità, indipendentemente dalle condizioni economiche, sociali o territoriali, sostenendo in particolare studenti/esse in condizioni di fragilità e con disabilità ed investendo per garantire il diritto allo studio con misure specifiche per studenti/esse appartenenti a famiglie in difficili condizioni economiche;
3. Contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce, sostenendo gli studenti/esse e le studentesse nei percorsi dell'obbligo d'istruzione e formazione attraverso le azioni svolte dal Centro Risorse per l'Orientamento “Maria Luisa Pombeni” e dallo Sportello Or-Me Orientamento Metropolitano rivolto a giovani nella fascia di età 15-29 anni, a rischio di abbandono scolastico o che abbiano già abbandonato la scuola, e alle loro famiglie;
4. Garantire l'equità e la parità di trattamento, attraverso l'adozione, su tutto il territorio metropolitano, di criteri uniformi per la concessione dei benefici, così da ridurre i divari e assicurare pari diritti a parità di condizioni.
5. Rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla piena affermazione del diritto all'istruzione ed al successo formativo, sostenendo sia le realtà con una minor dotazione di risorse proprie sia quelle che operano nel perseguire l'obiettivo del miglioramento dei

³ Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni.

servizi e la loro organizzazione e gestione tramite la costituzione di Unioni e la realizzazione di fusioni di Comuni;

6. Favorire la partecipazione e la responsabilità più ampia della comunità locale rispetto agli obiettivi del successo formativo e del miglioramento dell'offerta formativa sul territorio attraverso lo strumento della Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro⁴.

Gli Indirizzi metropolitani prevedono le seguenti tipologie di azione:

- Benefici alle famiglie attraverso l'assegnazione di borse di studio;
- Sostegno agli Enti Locali attraverso la concessione di contributi per il trasporto scolastico.
- Sostegno agli Enti Locali attraverso la concessione di contributi per i servizi di inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità.
- Azioni per il contrasto alle povertà educative, per l'inclusione ed il contrasto alle disparità e per l'arricchimento delle opportunità

Nella seduta del 05 settembre 2025 ⁵ la Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro ha approvato gli Indirizzi metropolitani triennali per il diritto allo studio.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana⁶ prevede all'articolo 27⁷, commi 1, 2 lett. f) le attribuzioni del Consiglio metropolitano tra cui rientra l'adozione della presente deliberazione.

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Agli oneri derivanti dall'attuazione degli Indirizzi

⁴ Atto del Sindaco nr. 270/2017: "Aggiornamento delle funzioni e composizione della Conferenza Metropolitana di Coordinamento in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro e definizione dei Distretti per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro", in applicazione della L.R.12/03 artt. 45 e 46 e modificata dall'art. 81 della L.R. 13/2015.

⁵ Verbale PG. 56785/2025.

⁶ approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

⁷ L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. *Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.*

2. *Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:*

OMISSIS

f) deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

OMISSIS

metropolitani, di cui all'Allegato A), si provvederà con successivi atti, così come indicato al punto 3 del dispositivo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto sia degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica sia delle norme regolamentari della Città metropolitana.

Pareri

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il parere, la Dirigente PALTRINIERI FABRIZIA del SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE in relazione alla regolarità tecnica.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato EMANUELE BASSI competente per materia.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I e II nella seduta congiunta del 10/09/2025.

Allegato A - INDIRIZZI METROPOLITANI DIRITTO ALLO STUDIO 2025-2027

Per quanto concerne i contenuti della discussione svoltasi in ordine alla proposta di deliberazione in esame, si fa rinvio al resoconto integrale della seduta trascritto nel processo verbale conservato agli atti d'ufficio.

Messa ai voti dalla Consiglieria metropolitana ACCORSI SARA, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 10, (Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panzacchi Barbara, De Martino Maria Luigia, Barbieri Gessica, Montanari Matteo) contrari n. 0 e astenuti n. 2 (Santoni Alessandro, Vacchi Nicolas), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico.

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma del T.U. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 10/09/2025

LA SEGRETARIA GENERALE ⁸
Maria Riva

LA CONSIGLIERA METROPOLITANA ⁸
Sara Accorsi

⁸ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).